

Green Economy

Green Story

Grafinvest, da operaio a imprenditore nella Green Economy

Per la tipografia di Bergamo lo sviluppo sostenibile è un fattore distintivo e competitivo di successo

È quella di Carlo Malerba, 40 anni sposato con un figlio di 13 anni, e della sua tipografia, o meglio "ECOTIPOGRAFIA", la Grafinvest Srl di Bergamo, la green story che vi vogliamo raccontare in questo numero.

È la storia di un giovane imprenditore che, dopo avere fatto la gavetta e maturato esperienza per anni come dipendente in diverse aziende grafiche, decide nel 1995 di fare il grande salto: mettersi in proprio.

Già questo sarebbe un buon motivo per raccontarvi la sua storia, perché in un'Italia bloccata come quella degli ultimi decenni, un'Italia che non offre opportunità professionali ai giovani, dove è quasi impossibile fare il salto sociale da una classe all'altra, per cui chi nasce figlio di operai spesso fa l'operaio (o ancor peggio: ai nostri giorni fa il precario), una nazione in cui dilaga il nepotismo e per cui i lavori si passano da padre in figlio senza regole e soprattutto senza meriti, beh, in quest'Italia, lui ce l'ha fatta.

Ci è riuscito con le sue gambe, un passo per volta e mai più lungo della gamba, perché sapeva bene che se inciampava e le cose non fossero andate bene, non ci sarebbe stato nessuno a coprirgli le spalle!

Ma la storia non si limita a questo. In un settore di forte competizione nella nostra provincia come quello delle aziende grafiche, un settore che richiede continui investimenti per poter mantenere il passo del mercato, Malerba ha saputo innovarsi, facendo della sostenibilità ambientale un fattore distintivo e competitivo in un settore, tra l'altro, che non si può certo definire "ecologico". Perché chi è stato in una tipografia, ricorda bene il forte odore di inchiostri e solventi che pervade tutto l'ambiente e poi c'è ovviamente il grande consumo di carta.

Quindi come coniugare tutto questo con lo sviluppo sostenibile? Come si può associare il consumo degli alberi, il simbolo per antonomasia dell'ambiente e della natura, ad un concetto di azienda "green"?



Carlo Malerba, Titolare di Grafinvest Srl.

Lo abbiamo chiesto al diretto interessato, Carlo Malerba, che ci ha aperto le porte della sua azienda e che da ora chiameremo semplicemente Carlo, perché nonostante il suo aspetto impeccabile in abito completo e cravatta, è sempre un ragazzo come noi, alla mano e sempre molto cortese.

Carlo, partiamo dall'inizio, come mai decidi di investire in sostenibilità?

I motivi sono diversi, il principale è sicuramente una coscienza ambientale personale e il desiderio di lasciare a mio figlio non tanto un'azienda - se avrà voglia e gli piacerà potrà continuare la mia attività, altrimenti



troverà la sua strada da solo, come ho fatto io - ma piuttosto il desiderio di lasciargli un mondo sano dove poter vivere.

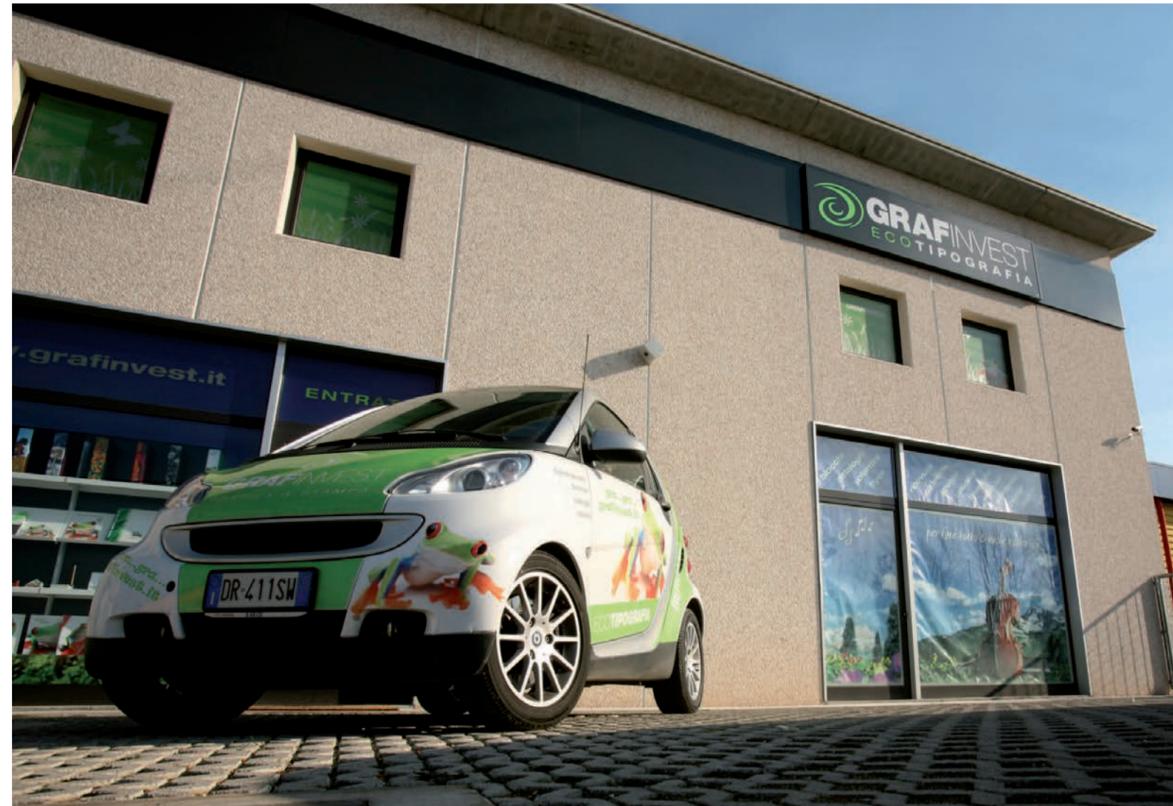
E gli altri motivi?

Un'impresa per essere sostenibile deve fare utili, per generare valore per i propri stakeholder (soci, dipendenti, for-

nitori, clienti, ecc.), per cui non faccio mistero che dietro a questa scelta ci sono anche delle logiche di business e marketing, prima tra tutte il desiderio di differenziarsi dai competitor in un mercato iper-competitivo come quello degli stampati a Bergamo. Abbiamo e stiamo investendo molto in comunicazione per raccontare e spiegare quello che facciamo e oggi possiamo dire di avere una nostra identità ben specifica e riconosciuta nel mercato.

Quale è il vostro approccio alla sostenibilità?

Banalizzando si può dire che il nostro business è "tagliare gli alberi" e questo stato di cose non



impatto ambientale, senza che questo pregiudicasse la qualità del prodotto finito, perché non dimentichiamo che vendiamo stampati, che rappresentano l'immagine dei nostri clienti!

Come hanno risposto i vostri fornitori?

Il lavoro, la ricerca ed i test sono stati lunghi ed impegnativi, ma anche stimolanti. In alcuni casi per favorire soluzioni più sostenibili abbiamo dovuto abbandonare i nostri vecchi fornitori - il caso dell'energia per esempio -

ma in generale devo dire che anche loro sono stati ben contenti di intraprendere questa strada con noi.

Ma in concreto perché vi definite una ECOTIPOGRAFIA?

Come detto siamo in grado di offrire stampati a più basso impatto ambientale perché abbiamo implementato una green supply chain, una catena di fornitura verde. Nello specifico utilizziamo energia verde certificata proveniente da fonti

Riconoscimenti da Legambiente e Confindustria Bergamo per lo sviluppo sostenibile

Grafinvest ha ricevuto nel 2009 il premio "innovazione amica dell'ambiente" assegnato da Legambiente e Regione Lombardia per il suo impegno ambientale nel perseguire uno sviluppo sostenibile del proprio business. Nel 2010 è stata finalista, nella categoria "Ambiente e Energia" del premio "Odysseus" assegnato da Confindustria Bergamo.



ECOTIPOGRAFIA, le "Best practices" di Grafinvest

- > Utilizzo di energia verde certificata, proveniente da fonti rinnovabili.
- > Utilizzo di carte riciclate o certificate FSC
- > Utilizzo di inchiostri vegetali
- > Utilizzo di impianti produttivi a basso impatto ambientale
- > Imballi riciclati e/o ecologici
- > Compensazione delle emissioni di CO2 "stampa climaneutral"

Ecoincentivi per la rottamazione dei vecchi stampati

È l'ultima idea di Grafinvest, la rottamazione dei vecchi stampati che sono ormai inutilizzabili perché superati. Grafinvest offre 4 euro per ogni chilo di vecchi stampati consegnati, a fronte della stampa di nuovi, ma a patto che siano rigorosamente ecologici secondo il processo produttivo a basso impatto ambientale implementato da Grafinvest. I vecchi stampati se riutilizzabili anche in minima parte vengono tagliati ed incollati come blocchi per essere poi regalati alle scuole, oppure se non riutilizzabili vengono avviati ad un corretto percorso di riciclo.



Stampati a basso impatto ambientale

Grafinvest offre alla propria clientela strumenti di comunicazione a basso impatto ambientale che vanno dal biglietto da visita al foglio lettera, dal volantino al blocco notes, dal catalogo alla brochure, dal calendario agli adesivi e tutto quello che è realizzato in carta stampata.



consumo energetico.

E poi ...?

E poi abbiamo lanciato da gennaio una campagna di rottamazione degli stampati. È un nostro progetto dove rottamiamo i vecchi stampati che i clienti non utilizzano più perché ormai superati, riconoscendogli un ecoincentivo di 4 euro al chilo di carta da rottamare a fronte però di nuovi stampati realizzati rigorosamente "green"! Da un lato ritiriamo la carta e l'avviamo ad un corretto percorso di riciclo, dall'altra informiamo ed educiamo i clienti sull'importanza di scegliere prodotti etici a basso impatto ambientale offrendogli stampati ecologici.

E' proprio il caso di dirlo, qui alla Grafinvest ne fanno davvero di tutti i colori, ma soprattutto verdi!

■ Marco Rossi

La scheda



Grafinvest Srl
Direzione e pre stampa
Via G.B. Moroni, 237 a Bergamo
Tel 035.259185 - info@graфинvest.it - www.graфинvest.it

Produzione: Via Piave, 31 a Treviolo (BG)

Davvero un bel percorso, ma è vero che il prodotto ecologico costa di più ed ha una qualità inferiore?

Vogliamo sfatare una volta per tutte il mito che il prodotto ecologico, riciclato, biologico, costa di più: da noi di Grafinvest non è così! Lo stampato ecologico ha lo stesso prezzo di quello tradizionale e stessa cosa dicasi per la qualità, anche agli occhi dei più esperti non vi sono differenze.

Quali altre idee verdi avete in serbo?

Da settembre dell'anno scorso ci siamo trasferiti con la produzione a Treviolo in un nuovo capannone che abbiamo completamente rivestito con un cappotto per l'isolamento termico. In questi giorni è iniziata l'installazione sul tetto dell'immobile di un impianto fotovoltaico da 20 kW, questo ci permetterà di abbattere ulteriormente le nostre emissioni di CO2. Anche nell'illuminazione dell'insegna abbiamo posto attenzione, adottando una tecnologia a led a basso